

# Italiani

---

I libri italiani letti da un corrispondente straniero.

Questa settimana

**Frederika Randall** che scrive per The Nation.

---

## **Giacomo Di Girolamo**

### **Dormono sulla collina**

*Il Saggiatore, 1.263 pagine, 24 euro*



Il romanzo è esaurito come mezzo narrativo per raccontare il nostro presente? Il cinema e le varie *House of cards* saranno in grado di sostituire il libro, sapranno soddisfare quell'appetito per le storie che sembra appartenere alla specie umana? Giacomo Di Girolamo dimostra che un irresistibile romanzo-epopea dei nostri tempi può ancora essere creato con la parola scritta usando materiali documentari, sulla falsariga di un grande saggio come *Patria* di Enrico Deaglio. Qui i documenti sono cose e personaggi – illustri, celebri, noti e anonimi – scomparsi tra il 1969 e il 2014. E come i morti del cimitero di Spoon River, i morti d'Italia parlano in prima persona con voci inventate dall'autore. Parla per prima piazza Fontana, scena della bomba che inaugurò gli anni di piombo. Parlano i terroristi di destra e di sinistra, le loro vittime, le vittime della mafia e i mafiosi. Parlano Alberto Sordi, quelli dello stadio Heysel, il suicida Guido Morselli, un muro di Pompei, l'Alitalia ("per il mio ultimo volo non c'è stata poesia"), il caro defunto governo Prodi, Luchino Visconti ("oggi siamo stati sconfitti ma domani saremo tutti insieme") e più di 1.200 altri protagonisti. Un'Italia estinta, eppure ancora con noi. Che la terra sia lieve sugli innocenti.